Come in viale Eritrea

Ferito per difendere una donna aggredita

E' accaduto in via Nomentana — La giovane ha dato il nome del suo aggressore

Intervenuto in difesa di una giovane donna aggredita in auto, un uomo è stato malmenato dall'aggressore e ha dovuto farsi medicare al Policlinico. L'episodio (che ricorda per molti versi quello avvenuto in viale Eritrea e conclusosi con un omicidio) è avvenuto ieri pomeriggio in via Nomentana, davanti alla basilica di S. Agnese. Il manovale Marino Santi di 39 anni, abitante al Fosso di S. Agnese, stava aspettando l'autobus quando si è accorto che una giovane donna — si chiama Assunta Lauro e ha 33 anni — tentava di uscire da un'auto in sosta, mentre un uomo, seduto all'interno, cercava di trattenerla picchiando pugni all'impazzata e mordendole le mani.

Marino Santi è intervenuto per calmare l'energumeno, ma questi, appena ha visto l'uomo che si avvicinava, è uscito con un balzo dall'auto ed è saltato contro l'operaio, colpendolo con una testata al naso e fuggendo poi a piedi.

Fin qui, come si può comprendere, l'episodio è simile in maniera sconcertante all'aggressione di Simonetta Aprosio conclusa con l'uccisione del suo soccorritore. Ma l'epilogo, per fortuna, questa volta è stato del tutto diverso. Marino Santi, medicato al Policlinico, è stato giudicato guaribile in pochi giorni. E la ragazza (ferita anche lei e con una prognosi di una settimana) è stata in grado di dare un nome al suo aggressore: si tratta di Giulio Simonetti, abitante in via dei Fienili. E' ora ricercato dai carabinieri.

Secondo la donna, pugni e morsi sarebbero stati l'epilogo di una lite sorta per motivi «personali».

Alle Capannelle

Aule fredde: non vanno a scuola

E pensare che in un comunicato di alcune settimane fa il Comune, rispondendo alle numerose sollecitazioni perché le scuole fossero «riscaldate» aveva precisato che si era provveduto ad accendere i termosifoni in tutti gli istituti: alle Capannelle, nella nuovissima scuola media di via Tropea i ragazzi sono stati costretti a disertare le lezioni per il troppo freddo. Da più giorni infatti gli studenti della scuola, circa 400, assecondati anche dagli insegnanti e dal preside, stanno scioperando nella speranza che così il Comune si interessi del loro diritto a non trascorrere ore ed ore in ambienti freddi. Tutte le domande necessarie sono state regolarmente inoltrate: i termosifoni, bellissimi e ancora freschi di vernice — la scuola è entrata in funzione solo un mese fa — fanno bella mostra di sé ma non servono a niente.

Ma anche se questo è il problema più urgente, non è il solo: alla scuola di via Tropea infatti ci si arriva solo dopo aver attraversato chilometri di strada in pessime condizioni, che, con le piogge di questi ultimi giorni si è trasformata in un vero e proprio pantano: manca l'asfalto e il fango nel quale i ragazzi sguazzano prima di entrare in classe non è certo una condizione ideale per loro, né per l'igiene della scuola.

Stamane il processo in Pretura

Gerda non rispettò il «foglio di via»

Gerda Hodapp comparirà questa mattina davanti alla seconda sezione penale della Pretura (pretore Fiorioli): cacciata dai poliziotti che l'avevano giudicata, chissà come, priva di «chiari mezzi di sostentamento», tardò a lasciare l'Italia, infrangendo l'ora limite stabilita dal «foglio di via». Nonostante ciò, i questurini non la denunciarono, temendo il giudizio della Magistratura. Fu la ragazza, un mese dopo, a scrivere al Pretore capo autoaccusandosi di «violazione del foglio di via» e chiedendo di essere perciò giudicata.

Gerda Hodapp, la «testimone per forza» del caso Wanninger, è ora tornata in Italia, comunque; si è sposata ed ha anche avuto una bambina. Come è noto, fu accusata dal la Mobile di aver favorito l'assassino di Christa, solo perchè questa era stata uccisa davanti alla porta del suo appartamento, ed arrestata: rimessa in libertà e prosciolta dalla Magistratura, fu quindi espulsa dall'Italia.

Nella foto: Gerda Hodapp.

Il giorno
Oggi venerdì 9 dicembre (343-22). Onomastico: Siro. Il sole sorge alle ore 7,53; e tramonta alle ore 16,30. Luna nuova il 12.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 92 maschi e 87 femmine. Sono morti 38 maschi e 44 femmine (dei quali uno minore dei 7 anni). Sono stati celebrati 48 matrimoni. Temperature: minima 2, massima 12. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura costante.

Gita

L'ENAL organizza dal 29 dicembre al 4 gennaio 1967 una gita di Capodanno a Parigi. Quota individuale di partecipazione lire 48.500. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ENAL Provinciale, via Nizza 162, tel. 850.641.

Lotta ai rumori

Nel quadro della campagna per la repressione dei rumori, i vigili urbani hanno elevato, nel periodo dal 27 novembre al 3 dicembre scorso, 464 contravvenzioni così suddivise: art. 112 C.d.S. (limitazione rumori): n. 148; art. 113 C.d.S. (uso dispositivi segnalazioni acustiche): n. 273; art. 14 P. U. (grida e schiamazzi): n. 43. Con l'occasione ricordiamo che i cittadini potranno rivolgersi, per segnalare eventuali abusi e per collaborare così al mantenimento della quiete nella nostra città, ai seguenti numeri telefonici: 476.801 (Questura di Roma) 688.921 e 688.928 (Vigili urbani).

British Council

Oggi, alle ore 18, al British Council in via Quattro Fontane n. 20, Ian Greenlees, direttore del British Institute di Firenze, terrà una conferenza sul tema: «Walter Savage Landor». Ingresso libero.

San Saba

L'assessore al Comune di Roma, Oscar Mammì, sarà ospite questa sera alle ore 21 del Circolo culturale di San Saba, viale Giotto 16, dove introdurrà un dibattito su «Il problema delle autonomie locali».

Lutto

E' morta ieri, all'età di 75 anni, la signora Domenica Bonarrigo vedova Cipriano, madre del giornalaio del Policlinico, Domenico Cipriano. Al figlio e ai familiari della scomparsa giungano, in questo momento, le condoglianze dell'«Unità».

Disegni

Domani, dalle ore 18.30 alle 22.30, alla Galleria del Babuino (via del Babuino 196) durante un cocktail, Luciano Salce presenterà il volume di disegni umoristici «La coda del diavolo» di Danilo (Aquisti) pubblicato dalla «Trevi editore».

ENAL

L'ENAL organizza dal 24 al 26 dicembre p. v. una gita in pullman con itinerario Roma, Napoli, Maiori, Paestum, costiera amalfitana, Sorrento, Roma. Quota individuale di partecipazione L. 1.500. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ENAL Provinciale di Roma — Via Nizza 162 - Tel. 850.641.

il partito

GRUPPO CAPITOLINO — Lunedi alle ore 17 è convocato il Gruppo consiliare capitolino in Federazione.

CONVOCAZIONI — Ostia Lido ore 18, riunione segreteria e dirigenti sindacali comunisti con Fredduzzi; Nomentano ore 18,30, IV Lezione di «Introduzione al marxismo» con Morandi; Fatme ore 14-15 incontro operai; sezione Atac (Portonaccio) ore 17 festa tesseramento con G. Tedesco; Albano ore 18, comitato di zona con Cesaroni; Santa Passera ore 12 incontro lavoratori con Giunti; Trevignano ore 19 assemblea tesseramento con Agostinelli; Borghetto Malabarba ore 19,30, assemblea con M. Stoppa; CLEDCA ore 12,30 incontro operai con Fusco; Chimica Aniene ore 17, incontro operai con Fusco; Tor Sapienza ore 19,30 assemblea con Favelli; Campo Marzio, ore 20,30, assemblea artigiani zona Centro; Cassia ore 18,30, dibattito sul traffico e trasporti.

SEGRETARI — La riunione che doveva aver luogo stasera è rinviata a giovedì 15 alla stessa ora.

F.G.C. — Oggi alle ore 18,30 è convocato in Federazione il Comitato federale. Ordine del giorno: Piano di lavoro e varie; relatore M. Lelli.

SCHERMI E RIBALTE

Inaugurazione della stagione di musica da camera di Santa Cecilia

Questa sera alle 21.15 nella Sala dei Concerti di Via dei Greci concerto del duo Mainardi-Zecchi (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb tagl. n 1). In programma: Beethoven: Sonate per violoncello e pianoforte op. 5 n. 1; op. 102 n. 1, op. 69. Biglietti in vendita al Botteghino dei Concerti (Via Vittoria 6) dalle ore 10 alle 14 e dalle 17 alle 20.30; dalle 20.30 in poi al Botteghino di Via dei Greci.

Seconda del «Manfredi» al Teatro dell'Opera

Domani, alle 21, seconda recita in abbonamento alle "seconde serali" (rappr. n. 9), «Manfredi» di Gordon G Byron, con musiche di scena di Robert Schumann. Maestro direttore Piero Bellugi. Regia di Mauro Bolognini Protagonista Enrico Maria Salerno Scene e costumi di Pier Luigi Samaritani Maestro del coro Alfredo D'Angelo Interpreti principali Lia Angeleri, Antonio Battistella, Giancarlo Dettori, Fulvia Mammi, Lucio Rama, Mariano Rigillo, Marisa Mantovani. Lo spettacolo verrà replicato domenica 11 in abbonamento alle diurne.

CONCERTI

AUDITORIO DEL GONFALONE
Domenica alle 11 concerto dell'organista Giuseppe De Marzi.

AULA MAGNA (Città Universitaria)
Domani alle 17.30 (abb. n 3 stagione pomeridiana) concerto dei «Solisti di Zagabria» dir. Antonio Janigro. Musiche: Albinoni, Telemann, Couperin, Hindemith, Strawinski.

SALA DEI CONCERTI (Via dei Greci)
Questa sera alle 21.15 inaugurazione della stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia con la partecipazione del Duo Mainardi-Zecchi. Musiche di Beethoven

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Venerdì 16 alle 17.30 inaugurazione della stagione con la celebre pianista Ornella Santoliquido. Orchestra da camera dir. R. Principe.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle ore 21.30 Comp. Quercia del Tasso con: «Le donne a Parlamento» di Aristofane, con F. Aloisi, S. Bennato, M. Bonini Olas, M. Di Martire, L. Modugno, F. Santelli. Regia Sergio Ammirata.

ARTISTICO OPERAIA
Domenica alle 17: «Il sacro esperimento» di Hochwalder che la C.ia Stabile de «L'Artistica» presenta per la regia di Pietro Zardini

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 16.30 C.ia D'Origlia-Palmi in: «Satana» un atto di Berto; «La luce di Sant'Agnese» un atto di Roberto Bracco; «La medicina di una ragazza ammalata» un atto brillante di Paolo Ferrari. Prezzi familiari.

BEAT 72 (Via G Belli - P.za Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta: «Nostra signora dei Turchi».

BELLI
Riposo

CENTRALE (Tel 687270)
Alle 21.15 C.ia la Commedia Italiana presenta: «Roma baffuta» di A. Racioppi, con E. Biasciucci, F. Carosello, B. Ciangola, R. D'Aquino, G. Gabrani, M. Merli, A. Minervini, F. Salerno. Regia dell'autore.

DELLA COMETA
Alle 21.15 il Teatro Stabile di Torino in «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg Regia Luciano Salce, con Adriana Asti, Renzo Montagnani, Italia Marchesini.

DELLE MUSE
Alle 21.15 il Cut Piccolo teatro de «La Fonte Maggiore» di Perugia in: «E vissero felici e contenti», pantomima di Giampiero Frontini con A. Belardinelli, F. Bennati, M. Bizzani, A. Bufalini, F. Ercolanoni, S. Giaquinto, W. Ortolani, R. Palazzoni, S. Tardioli. Regia Frondini.

DE' SERVI
Riposo

DIOSCURI (Via Piacenza 1)
Alle 21 C.ia Teatro dei Commedianti dir Gianfilippo Carcano con: «La contessa» di M. Druon, con Maria Teresa Albani, E. Roveri, I. Guidotti, A. Venturi. Regia L. Braggaglia. Scene Vendittelli. Domani alle 21.15.

DI VIA BELSIANA (Tel 673556)
Imminente: «Tragedia spagnola» di Thomas Kyt di Dacia Maraini, Enzo Siciliano. Regia R. Guicciardini.

ELISEO
Alle 21 C.ia Proclemer-Albertazzi con: «L'uovo» di F. Marceau.

GOLDONI
Alle 21.15 Gruppo Teatrale Sperimentale: «Il gioco dell'amore e del caso» di P.C. De Marivaux. Regia C. Belardo.

ORSOLINE 15 (Tel. 684573)
Riposo

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 Tel 832254)
Domani e domenica alle 16.30 le Marionette di Maria Accettella con «Biancaneve e i sette nani» fiaba musicale di I Accettella e Ste. Regia I. Accettella.

PARIOLI
Alle 21.30 in gara Quarto Trittico «Rassegna autori italiani» presentato dal T D N di Maner Lualdi Vice direttore Ernesto Calindri

QUIRINO
Alle 21.15 Vittorio Caprioli presenta Franca Valeri-Giancrico Tedeschi in: «C'è speranza nel sesso?» 3 atti di Saul Bellow. Regia V. Caprioli Scene e costumi Giulio Coltellacci.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21.15, «Pensaci, Giacomino'» di Luigi Pirandello con Giusi Raspani Dandolo, Antonio Crast, Vinicio Sofia. Regia Sergio Bargone.

ROSSINI (P za S Chiara 14)
Alle 21.15 Stabile di Prosa Romana di Checco Durante. Anita Durante, Leila Ducci con «Un caso sospetto» commedia giallognola comicissima di Muratori-Durante. Regia C Durante.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

SAN SABA
Alle 21 «New American Theatre» in: «Chi ha paura di Virginia Woolf?». Direttore artistico Ben B. Ardery Jr. In lingua inglese.

SATIRI
Alle 21.15 «The Folkstudio Singers» in: «Un uomo chiamato Gesù (A man called Jesus)» eccezionale spettacolo di Spirituals, Blues, Gospel con E e J. Hawkins, A. Savage, L. Trotman, B. Ward.

SISTINA
Alle ore 21.15 C.ia Grandi Spettacoli Carlo Dapporto, Aldo Fabrizi, M G Spina in: «Yo Yo - Ye Ye» rivista in 2 tempi di D Verde scritta con B Broccoli. Regia E. Machi. Coreogr. W Marconi. Scene e costumi G. Veccia Musiche M Bertolazzi.

VALLE
Alle ore 21.15 Teatro Stabile di Roma presenta: «Rose rosse per me» di S. O'Casey. Regia A. Fersen.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S Prisca)
Domenica dalle 16 alle 19 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe Ingresso gratuito.

CIRCO LIANA ORFEI (Piazza S. G. Bosco - Cecafumo)
Solo per pochi giorni con un eccezionale spettacolo Due spettacoli al giorno ore 16,15 e 21,15 Circo riscaldato.

MOSTRA NATALE OGGI (Palazzo Congressi EUR)
Dalle 14 alle 20 cinema per ragazzi: Topo Gigio; dalle 21.30 alle 23 spettacolo «Telecab» con G. Sofia, E. Luzi, S Noto ed altri. Per i visitatori spettacoli L. 100 (596457).

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel 731306)
Rififi internazionale, con J. Gabin G ◆◆ e grande compagnia di riv Joe Sentieri

VOLTURNO (Via Volturno)
Un dollaro di fuoco, con A Farley A ◆ e rivista Baldoria Sexy

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel 568 168)
F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

ANTARES (Tel 890 947)
Questa ragazza è di tutti, con N Wood DR ◆

APPIO (Tel 779 638)
Spara forte ... più forte ... non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
This Koperty Is Condemned

ARISTON (Tel 353 230)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Un milione di anni fa, con R. Welch A ◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
Che notte ragazzi, con P. Leroy S ◆

ASTORIA (Tel 870 245)
Arabesque, con G Peck A ◆

ASTRA (Tel. 848 326)
Chiuso

AVANA
Johnny Yuma, con M. Damon (VM 14) A ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
Arrivano i russi, con E. M. Saint SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A ◆

BARBERINI (Tel 471 707)
Le fate, con A Sordi

BOLOGNA (Tel 426 700)
Arrivano i russi, con E M. Saint SA ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (VM 14) A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Hotel Paradiso, con A. Guinness SA ◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
La truffa che piaceva a Scotland Yard A ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Johnny Yuma, con M Damon (VM 14) A ◆

EDEN (Tel 380 188)
Sopra e sotto il letto, con N. Tiller SA ◆

EMPIRE (Tel 855 622)
Il dottor Zivago, con O Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel 5 910 986)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆

EUROPA (Tel 865 736)
Il sipario strappato, con Paul Newman G ◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464)
Ten Little Indians

GALLERIA (Tel 673 267)
Viaggio allucinante, con Stephen Boyd A ◆◆

GARDEN (Tel 582 848)
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (VM 14) A ◆

GIARDINO (Tel 834.946)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA ◆

IMPERIALCINE n 1 (686 745)
Rififi ad Amsterdam, con R. Browne A ◆

IMPERIALCINE n 2 (686 745)
Chi ha paura di Virginia Woolf, con E Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
A sud ovest di Sonora, con M Brando A ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (VM 14) A ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Una spia di troppo (prima)

MAZZINI (Tel 351 942)
Johnny Yuma, con M. Damon (VM 14) A ◆

METRO DRIVE-IN (Tel 6 050 120)
Il papavero è anche un fiore, con T Howard A ◆◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
Otto facce di bronzo, con A Rodgers SA ◆◆

MODERNO
L'estate, con E.M. Salerno (VM 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA (460 285)
Arabesque, con G. Peck A ◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Spara forte ... più forte ... non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Pattuglia antigang, con Robert Hossein DR ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Batman, con A West A ◆

OLIMPICO (Tel 302 635)
Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

PARIS (Tel 754 368)
F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

PLAZA (Tel 681 193)
Un avventuriero a Tahiti, con J P. Belmondo SA ◆

QUATTRO FONTANE (470 261)
Dominique, con D. Raynolds M ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Imminente: Papà cosa hai fatto in guerra?

QUIRINETTA (Tel 670 012)
Rassegna per un cinema migliore: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Pattuglia antigang, con Robert Hossein DR ◆

REALE (Tel 580 234)
La battaglia dei giganti, con H Fonda A ◆

REX (Tel 864 165)
Batman, con A. West A ◆

RITZ (Tel 837 481)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Un uomo, una donna, con J L. Trintignant S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆

ROXY (Tel 870 504)
Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671 439)
Cinema d'essai: Il tramonto degli eroi

SAVOIA
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (VM 14) A ◆

SMERALDO (Tel 351.581)
Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Arabesque, con G. Peck A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Una spia di troppo (prima)

VIGNA CLARA (Tel 320 359) Tel 8 380 003)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Gente di notte, con G. Peck A ◆
AIRONE: Tramonto di un idolo, con S. Boyd DR ◆
ALASKA: Operazione Poker
ALBA: Dalla terrazza, con P. Newman S ◆◆
ALCYONE: Deguejo, con James Stewart (VM 14) A ◆
ALCE: Detective's Story, con P. Newman G ◆
ALFIERI: A sud ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
AMBASCIATORI: Tecnica di un omicidio, con R. Weber G ◆
AMBRA JOVINELLI: Rififi internazionale, con J Gabin G ◆◆
ANIENE: Agente 007 Thunderball, con S Connery A ◆◆
APOLLO: Febbre sulla città, con A. Margret DR ◆
AQUILA: Detective's Story, con P Newman G ◆
ARALDO: Caccia alla volpe, con P Sellers C ◆
ARGO: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆
ARIEL: La tigre ama la carne fresca, con R Hanin A ◆
ATLANTIC: Che notte ragazzi, con P Leroy S ◆
AUGUSTUS: La caduta delle aquile, con G Peppard (VM 14) A ◆
AUREO: Duello a El Diablo, con Garner-Poitier A ◆◆
AUSONIA: Il comandante Robin Crusoe, con D Van Dyke SA ◆
AVORIO: Fantomas minaccia il mondo, con J. Marais A ◆
BELSITO: Il papavero è anche un fiore, con T Howard A ◆◆
BOITO: Intrigo a Parigi, con J Gabin S ◆
BRASIL: Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆
BRISTOL: Dinamite Jim, con L. Davila A ◆
BROADWAY: Texas addio, con F Nero A ◆
CALIFORNIA: Una splendida canaglia, con S Connery (VM 18) SA ◆◆
CINESTAR: Arabesque, con G Peck A ◆
CLODIO: A doppia mandata, con A. Lualdi DR ◆
COLORADO: Ballata selvaggia, con B. Stanwych A ◆◆
CORALLO: La colt è la mia legge
CRISTALLO: Il volto della vendetta
DELLE TERRAZZE: Agente 3S3 operazione uranio, con T Alder G ◆
DEL VASCELLO: Mary Poppins con J Andrews M ◆◆
DIAMANTE: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
DIANA: Per il gusto di uccidere con C Hill A ◆
EDELWEISS: El Cid, con Sofia Loren A ◆◆
ESPERIA: Texas addio, con F Nero A ◆
ESPERO: Beau Geste, con G Stockwell A ◆
FOGLIANO: Se tutte le donne del mondo, con R Vallone A ◆
GIULIO CESARE: Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Nè onore nè gloria, con A. Quinn DR ◆
IMPERO: Arizona Colt, con G. Gemma A ◆
INDUNO: Questa ragazza è di tutti, con N. Wood DR ◆
JOLLY: Mark Donen agente Z7 con L. Jeffries A ◆
JONIO: Caccia alla volpe, con P Sellers C ◆
LA FENICE: La caccia, con M. Brando (VM 14) DR ◆◆◆
LEBLON: New York chiama Superdrago, con R. Danton A ◆
NEVADA: I diavoli di Spartivento
NIAGARA: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
NUOVO: Fantomas minaccia il mondo, con J Marais A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Harakiri DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: La grande corsa, con T Curtis SA ◆◆
PALAZZO: La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A ◆
PLANETARIO: Ciclo espressionismo tedesco: Das testament der Dr. Mabuse
PRENESTE: I nostri mariti, con A. Sordi (VM 18) A ◆
PRINCIPE: I cavalieri della vendetta
RIALTO: Signore e Signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆
RUBINO: Non sono un'assassina con D. Carrel (VM 18) G ◆
SPLENDID: L'uomo di Hong Kong, con J.P. Belmondo A ◆◆◆
SULTANO: Maya, con C Walker A ◆◆
TIRRENO: Yankee, con P. Leroy (VM 14) A ◆
TRIANON: Tre colpi di Winchester per Ringo, con G Mitchell A ◆
TUSCOLO: Se tutte le donne del mondo (operazione paradiso), con R Vallone A ◆
ULISSE: Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆
VERBANO: La caduta delle aquile, con G Peppard (VM 14) A ◆

Terze visioni

ACILIA: I cento cavalieri, con A. Foà A ◆◆
ADRIACINE: Erik il vichingo
ARIZONA: Riposo
ARS CINE: Riposo
AURELIO: Riposo
AURORA: I colorados
CASSIO: Riposo
COLOSSEO: L'affare Blindfold, con R. Hudson G ◆◆
DEI PICCOLI: Mondo animato n. 1
DELLE MIMOSE: La 18.a spia, con R. Goulet A ◆
DELLE RONDINI: Johnny Guitar, con J Crawford A ◆
DORIA: Rita la zanzara, con R Pavone SA ◆
ELDORADO: Hong Kong porto franco per una bara, con H Drake G ◆
FARNESE: Se tutte le donne del mondo (operazione paradiso), con R Vallone A ◆
FARO: Buffalo Bill, con G Scott A ◆
NOVOCINE: La vergine di Norimberga, con R Podestà (VM 14) G ◆
ODEON: Jerry Land cacciatore di spie
ORIENTE: La donna del lago, con P Baldwin DR ◆◆
PLATINO: I due sanculotti, con Franchi-Ingrassia C ◆
PRIMA PORTA: Signore e Signori, con V Lisi (VM 18) SA ◆◆
PRIMAVERA: Rita la zanzara, con R Pavone SA ◆
REGILLA: Brigata invisibile, con K Scott DR ◆
RENO: Ringo il volto della vendetta, con A Steffen A ◆
ROMA: Una moglie americana, con U Tognazzi C ◆
SALA UMBERTO: Mirage, con G. Peck DR ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Zorro A ◆
COLUMBUS: 003 contro Intelligence Service, con B. Lee G ◆
DELLE PROVINCIE: Spaceman contro gli uomini dello spazio
DUE MACELLI: Stanlio e Ollio eroi del circo C ◆◆◆
EUCLIDE: Le 13 fatiche di Ercolino
LIVORNO: La tomba insanguinata, con M. Leipniz G ◆
MONTE OPPIO: Allegra parata di Walt Disney DA ◆◆
MONTE ZEBIO: Prossima apertura
PIO X: Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆
SALA S. SATURNINO: I due nemici, con A. Sordi SA ◆◆
SALA TRASPONTINA: Giovani eroi DR ◆

Emigrazione

Emigrazione assistita

Viene definita, comunemente, emigrazione assistita, quella in cui vi è un intervento degli organi centrali e periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nelle varie fasi del reclutamento, selezione sanitaria e professionale e avvio dei lavoratori che emigrano all'estero e trasferimento dei nuclei familiari.

Il Ministero del Lavoro si avvale, oltre che di uffici centrali, facenti parte della Direzione Generale del collocamento, degli uffici provinciali del lavoro, uffici comunali di collocamento, nonché, per l'assistenza diretta, dei centri di emigrazione.

Si tratta, come è possibile rilevare, di una organizzazione complessa e ramificata che dovrebbe consentire, soprattutto sul piano informativo e dell'orientamento, una larga azione nei confronti degli aspiranti all'espatrio, sulle modalità di espatrio, condizioni di vita, di lavoro, salariale e previdenziale.

Le statistiche relative ai lavoratori espatriati, per il tramite degli uffici del lavoro, e che quindi hanno usufruito dei servizi del Ministero del Lavoro, indicano una progressiva diminuzione.

Infatti risulta che da 210 809 lavoratori espatriati, tramite gli Uffici provinciali del lavoro, nel 1961 si è passati a soli 44.101 unità nel 1965. Nel periodo considerato, nel 1961, l'emigrazione assistita era pari al 56% del totale, mentre nel 1965 tale percentuale si riduce a circa il 19%.

Le cifre indicate dimostrano un sempre più accentuato mancato ricorso agli Uffici provinciali del lavoro.

Da più parti si è cercato di attribuire tale fenomeno, all'entrata in vigore delle norme sulla libera circolazione della manodopera nell'ambito dei Paesi della Comunità Economica Europea.

A parte che non tutti gli espatri sono diretti in tali Paesi, rimane il fatto che le norme sulla libera circolazione, pur rendendo più facili gli spostamenti dei lavoratori, non cambiano la sostanza e i caratteri stessi dell'emigrazione nella fase attuale, con tutti i suoi problemi.

D'altra parte gli stessi accordi di emigrazione tuttora in vigore, inclusi i più recenti stipulati con Svizzera e Belgio, prevedono una procedura che si richiama in modo specifico al ricorso agli Uffici provinciali del lavoro.

Non è da escludere che, se la libera circolazione dei lavoratori ha influito su tale fenomeno, vi è però una forte componente soggettiva da parte dei lavoratori interessati, che rinunciano a determinati benefici che l'espatrio tramite gli Uffici del lavoro comporta, non vedendo forse in questi, strumenti efficienti ed efficaci

Ma riteniamo che il fenomeno sia anche volutamente favorito e incrementato dagli stessi datori di lavoro, specie per la Germania e la Svizzera, che dalla evasione delle norme contenute negli accordi hanno trovato, specie nei periodi di alta congiuntura, particolare convenienza per tale procedura.

Un tale problema, che ripropone una più attenta e razionale politica dell'emigrazione, meriterebbe a nostro avviso, un esame più attento da parte dei Ministeri interessati.

La Conferenza nazionale sull'emigrazione accolta all'estero con grande interesse

L'impegno che il Partito comunista dimostra da anni per l'emigrazione, sia a livello della politica italiana, sia con la sua presenza fra gli emigrati nei paesi europei, lo sforzo costante di penetrazione dei problemi (di cui questa rubrica sull'Unità vuole essere un riflesso), faranno senz'altro convergere l'attenzione dei lavoratori in patria e all'estero, delle forze politiche italiane e delle forze operaie straniere sulla Conferenza nazionale del 7-8 gennaio prossimo. Non sono certo mancati in questi ultimi anni congressi e riunioni che hanno trattenuto l'attenzione dell'emigrazione: dal Congresso del 1965 della Federazione delle Colonie Libere italiane in Svizzera, al Convegno delle ACLI di Bruxelles del giugno di quest'anno, l'incontro conclusosi con un documento sottoscritto dal PCI con il Partito comunista francese, a quello tra la CGIL e la CGT francese.

Da queste riunioni internazionali, dalle molte altre di livello locale, è sempre uscita una richiesta unica: lo sviluppo civile dell'Italia richiede il blocco dell'emigrazione, i lavoratori all'estero devono essere considerati tali a tutti gli effetti. Ripetiamo: non è solo il nostro Partito a porre queste esigenze: se lo spazio ce lo permettesse, potremmo citare pagine e pagine di associazioni indipendenti, o socialiste, o acliste, di sindacati, che a molte riprese si sono espresse sul problema. Tuttavia, mentre in Italia si va facendo strada — faticosamente, ma con fermezza — l'idea di una unità — almeno sindacale — sui massimi problemi della nostra società, e in particolare su quello dello sviluppo economico, all'estero questo processo unitario è ben lungi dall'essere iniziato. Certo, lì si tratta di un processo molto più complesso. Non solo i problemi italiani sono in gioco, ma anche quelli delle diverse nazioni di immigrazione incidono fortemente. E questo per il fatto stesso del perpetuarsi del fenomeno migratorio e dell'inserimento sempre più marcato di migliaia di lavoratori italiani nelle diverse società nazionali.

Non poche sono le forze che, nell'Europa occidentale, guardano al nostro partito come ad una delle più rilevanti forze italiane: anche fra le formazioni non socialiste l'interesse per quanto il PCI intraprende è molto forte. Già ci sono giunti i primi echi positivi, provenienti da singoli emigrati, da gruppi di comunisti all'estero, che approvano e sostengono l'iniziativa della convocazione di una Conferenza nazionale sull'emigrazione. Questa iniziativa, che vuole in un certo senso dare la dimostrazione della reale necessità di una inchiesta parlamentare sulle cause dell'emigrazione e sulla situazione degli italiani all'estero, riceverà il contributo diretto degli emigrati che torneranno in patria per le feste di fine d'anno. Nei loro paesi essi potranno, nelle organizzazioni di Partito, esprimere il loro pensiero, le loro esperienze.

E questo scambio di esperienze non potrà che essere molto utile per una maggiore coordinazione delle attività tra le varie associazioni di emigrati, tra le organizzazioni popolari dei paesi stranieri che si occupano di questo problema. La costruzione di un tessuto unitario rivendicativo non deve essere procrastinata per lungo tempo ancora. Le trasformazioni in atto nel MEC, le prossime scadenze della messa in vigore dei Regolamenti sociali, le difficoltà economiche di alcuni paesi, la ripresa virulenta delle forze neo-naziste in Germania (che attaccano gli immigrati), impongono all'emigrazione di avere una linea precisa di azione, che raggruppi il più largo schieramento di forze possibile.

Ma questa azione potrà raggiungere pienamente i suoi obbiettivi solo se le forze operaie di ogni paese europeo riconosceranno che l'emigrazione non è solo un problema italiano, ma un problema europeo. L'allargamento dell'orizzonte non è dato da un vago internazionalismo: fatti economici, di potere, ben precisi lo vogliono. Così quando la fabbrica di pneumatici Firestone italiana sciopera, sono gli emigrati italiani della fabbrica Firestone svizzera (a Pratteln) che fanno i «crumiri»: sono loro infatti che aumentano la produzione per sopperire a quella in meno di Milano. Sono questi problemi che la Conferenza non potrà mancare di affrontare.

L'emigrazione italiana, parte essenziale del processo di integrazione economica del Mercato Comune, non può lasciare ad altri che a se stessa il compito di indirizzare il suo destino; e la difficile ricerca dei mezzi di azione adatti a questo scopo, vede ancora una volta il Partito comunista alla testa nell'azione di lotta e di approfondimento delle condizioni dei lavoratori sia al momento della partenza dall'Italia sia dopo, durante la vita all'estero. (ber.)

Ginevra: il problema dei nidi d'infanzia per i figli degli emigranti

Da una inchiesta condotta dalla Colonia Libera italiana di Ginevra risulta che forte è la «domanda latente» di posti in nidi d'infanzia rappresentata dalle famiglie immigrate da più di 5 anni. Numerose sono le famiglie che debbono mettere i loro figli presso convitti e scuole della circostante regione francese Altre sono costrette a lasciare i figli in Italia; altre ancora devono tenerli chiusi tutto il giorno in casa, poiché ambedue i genitori lavorano.

Replicando alle spiegazioni date da un membro del governo ginevrino in seguito a una interpellanza di un deputato del Partito del Lavoro, l'interpellante, pur riconoscendo lo sforzo fatto finora (quasi metà dei bambini attualmente ospitati dai nidi d'infanzia di Ginevra è o italiano o spagnolo), ha sottolineato che c'è ancora forte bisogno di posti-nido e che una soluzione è urgente. Spetta ora ad una commissione del Gran Consiglio ginevrino occuparsi del problema.

Ci scrivono da

Belgio

Una sottoscrizione fatta con rabbia

Cara *Unità*,

stanchi, affranti, fisicamente menomati dall'estenuante lavoro nelle miniere, nelle fabbriche, nei cantieri, gli emigrati italiani, attraverso le loro organizzazioni più volte hanno lanciato al governo italiano un appello: «Aiutateci a rientrare!». Ma esso è caduto nel vuoto, così come spesso esso non è stato accolto da parte dell'intero popolo italiano che con le sue lotte avrebbe dovuto fare qualcosa di più anche per noi. Non è caduto nel vuoto presso gli emigrati, invece, l'appello che pochi giorni or sono è stato lanciato dalle più alte autorità dello Stato perché ognuno contribuisca ad alleviare le sofferenze dei colpiti dalle alluvioni. Ovunque sono sorti all'estero comitati per la raccolta di fondi, e ad essi sono accorsi gli emigrati, con slancio ma principalmente con l'animo pieno di indignazione.

Il perché di questa indignazione è facile comprenderlo: ognuno si ricorda delle promesse fatte nel passato per il Polesine o per le popolazioni colpite dalla sciagura nel Vajont, ma ognuno sa che queste promesse non sono mai state mantenute: perché le alluvioni si ripetono, i disastri accadono (vedere Agrigento), Longarone non è stato ricostruito. E questo dice chiaramente che quello che effettivamente non va, e che deve essere radicalmente riveduto, è la politica condotta dai governi di questi ultimi venti anni, compreso questo ultimo di cosiddetto centro-sinistra.

I. T.
(Eisden - Belgio)

Germania

Licenziati alla vigilia di Natale: saranno riassunti?

Cara *Unità*,

la Germania sta attraversando una crisi economica e politica gravissima: in questi giorni sono decine gli operai che vengono licenziati, così senza nessun preavviso. I licenziati sono in maggioranza italiani: per loro si prepara un Natale di fame. Nella fabbrica dove lavoro io, il 21 novembre scorso si è fatta un'assemblea durante la quale è stato comunicato che tutti gli italiani il giorno 16 dicembre dovranno lasciare la fabbrica, la città e la Germania per far ritorno in Italia. La direzione dice «per due mesi, in attesa che si abbiano nuove commesse». Gli italiani in questa ditta sono 120 e molti di loro hanno trasferito qui la famiglia, quindi per loro lasciare il lavoro, la casa e tutto il resto, anche per due mesi soltanto, diventa un grossissimo problema. Durante l'assemblea io ho preso la parola per chiedere spiegazioni su questa sospensione, e i delegati della direzione hanno risposto che non ci dobbiamo preoccupare perché è probabile che al nostro ritorno in Italia si possa trovare lì un posto di lavoro.

Io intanto, insieme agli altri 119 operai il 16 prenderò il treno e tornerò in Italia ad aggiungere la mia fame e la mia disperazione a quella degli alluvionati.

ANTONIO CINQUEMANI
(Gesingen - Bingen - Germania)